

PAZIENTE:

Cognome	RIPPA	Nome	MARCO	Anno di nascita	2018	Cartella clinica n.	000895/1
----------------	-------	-------------	-------	------------------------	------	----------------------------	-----------------

VALUTAZIONI/RELAZIONI LOGOPEDICHE

N° PROGRESSIVO:1

RELAZIONE TRIMESTRALE:

DIAGNOSI:

Disturbo autistico, stato attivo

Cod. ICD9: 299.00

Cod. ICD10: F84.0

SITUAZIONE ATTUALE:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Bambino con diagnosi di Disturbo dello spettro autistico , ridotta iniziativa relazionale,fugace contatto oculare,comprensione conservata di richieste verbali semplici,presenti difficoltà fonetico-fonologiche nel versante produttivo del linguaggio con ricorso alla parola frase frase bitermine;presente iperattività e condotte di evitamento nei confronti di attività poco gradite.

OBIETTIVI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

- migliorare il controllo educativo.
- migliorare la comprensione verbale e le abilità di discriminazione della domanda.
- ampliare il lessico.
- migliorare la strutturazione della frase.
- ampliare le richieste attraverso il canale verbale.
- migliorare le abilità intraverbali.

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Strategie cognitivo-linguistiche

VALUTAZIONE E RISULTATI:

Il bambino ha iniziato il trattamento logopedico con la sottoscritta a dicembre.

Da una prima osservazione emerge: dal punto di vista comportamentale tendenza all'iperattività, scarso rispetto di regole, scarsa tolleranza alle frustrazioni con messa in atto di comportamenti disfunzionali con funzione di evitamento e fuga dal compito o per mancato accesso ad attività gradite. Il contatto oculare è Cartella Clinica ex Art. 26 L. 833/78

PAZIENTE:

Cognome	RIPPA	Nome	MARCO	Anno di nascita	2018	Cartella clinica n.	000895/1
---------	-------	------	-------	-----------------	------	---------------------	----------

discontinuo. Per quanto riguarda il linguaggio buona risulta la comprensione verbale per consegne semplici e contestualizzate. Presente la risposta al nome. L'espressione verbale è caratterizzata da difficoltà a livello fonetico-fonologico, inventario fonetico incompleto. Poche le richieste verbali se non per attività altamente gradite mediante frase bi-termine e promptate. A livello semantico-lessicale riconosce e denomina animali, cibi e oggetti di vita quotidiana a maggiore frequenza d'uso.

Attualmente all'interno del setting logopedico si lavora per migliorare il controllo educativo e migliorare i tempi di attenzione. Inoltre vengono proposte attività altamente gradite per incrementare sia le richieste verbali, ampliare il vocabolario semantico e prolungare l'aggancio visivo.

Dalla somministrazione del test LAP, sia per l'area cognitiva che per quella del linguaggio ha ottenuto un punteggio < 36 mesi.

Data: 09/03/2023
 #474 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa Gregorio Valentina